

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA



ENTE

- 1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: **AS.T.RA RADIO SOCCORSO PERO**
- 2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: **NZ 02935**
- 3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: **Albo Regionale Lombardia - 4° classe**

CARATTERISTICHE PROGETTO

- 4) TITOLO DEL PROGETTO: **PETER PAN 2017**
- 5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA (vedi allegato 3):

Settore: **ASSISTENZA**
Area di intervento: **SALUTE**
Codifica: **A 15**

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

CONTESTO TERRITORIALE

Astra soccorso Pero opera sul territorio della periferia nord-ovest di Milano il nuovo quartiere residenziale Cascina Merlata ed il quartiere Gallaratese di Milano, nel campo del soccorso sanitario, dell'assistenza sociale, della formazione specifica e della protezione civile sanitaria. La popolazione interessata si attesta attorno alle 170.350 persone delle quali 32.673 di età superiore ai 65 anni perciò con un tasso di anzianità pari al 19.18%, di cui il 2.99% sono persone anziane non autosufficienti (fonte piano sociale di zona del Rhodense).

Il territorio del Rhodense è stato interessato negli ultimi decenni da un'evoluzione radicale della sua struttura economica- sociale che, di riflesso, ha modificato sostanzialmente le tipologie di richieste di assistenza e di accompagnamento presso le strutture socio sanitarie. Il territorio, infatti, caratterizzato in passato da attività agricole, ha vissuto un periodo di elevata industrializzazione con grandi insediamenti di produzione e trasformazione "pesante" (vedi industrie chimiche, raffineria, cartiere, ecc.) per arrivare ad oggi, in seguito al degrado industriale, alla stabilizzazione di un considerevole tessuto finanziario, terziario ed espositivo.

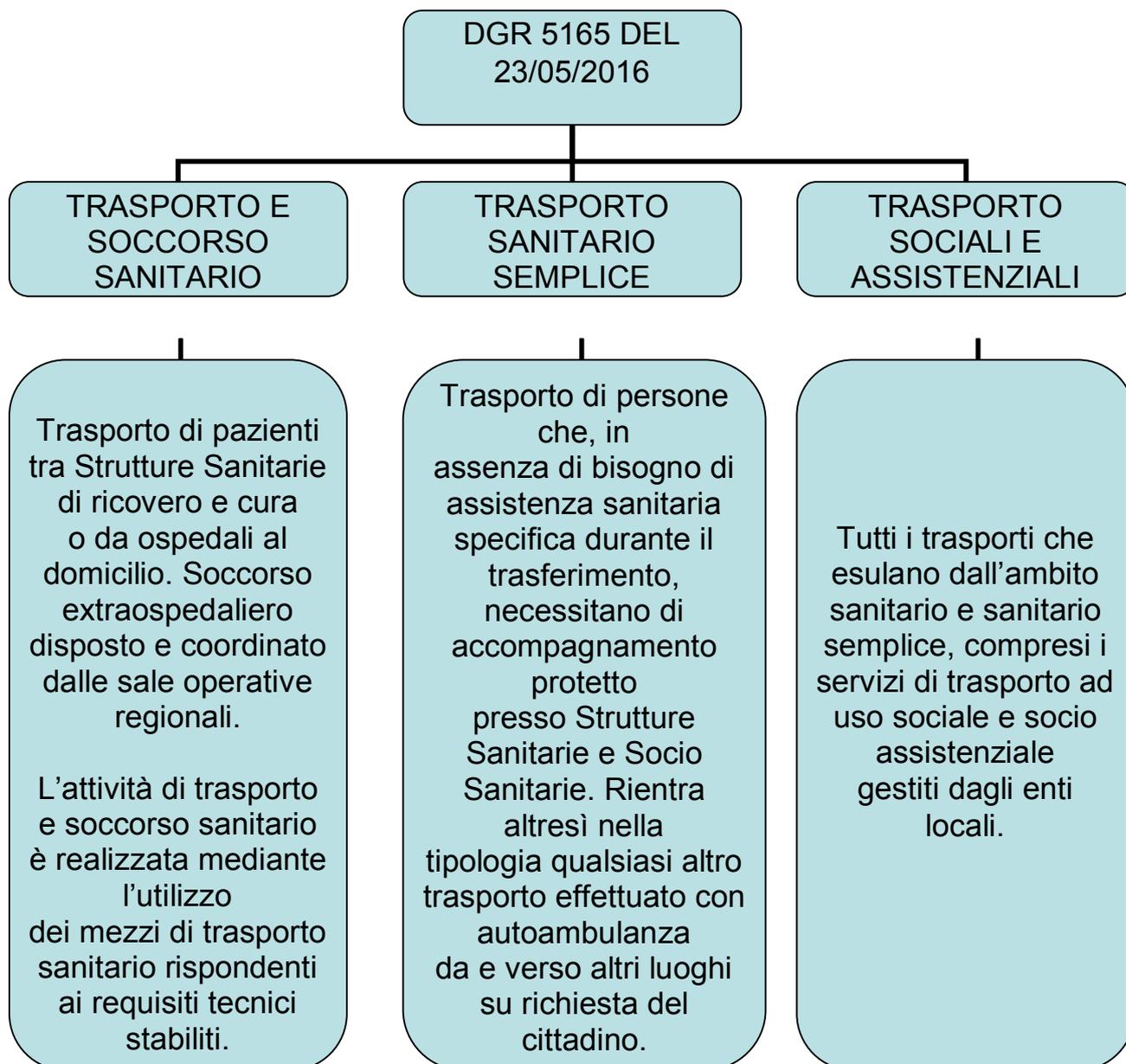
L'incremento delle strutture socio ricettive, dei nuovi insediamenti residenziali ed alberghieri, anche connessi alla recente realizzazione di Expo 2015 come ad esempio il complesso residenziale

“quartiere cascina merlata” (con 6500 abitanti, 1 centro ricreativo per anziani, 3 complessi scolastici con 800 alunni, 1 centro sportivo), la recente apertura del nuovo centro commerciale di Arese esteso su 77.000mq e la futura realizzazione del polo d'eccellenza della ricerca internazionale che sorgerà nell'area che ha ospitato l'Expo, hanno contribuito e contribuiranno ad un innalzamento della densità abitativa nel territorio Nord Ovest di Milano con un naturale incremento di lavoratori, visitatori e nuovi residenti. Nello specifico le proiezioni demografiche per il territorio Rhodense prevedono un aumento della popolazione anziana nel decennio 2010-2020 di circa il 10 %, che raddoppia tuttavia per la componente over 75; conseguentemente si denoterà un notevole incremento delle richieste di trasporti socio sanitari quali dimissioni, ricoveri, accompagnamenti disabili o soggetti autosufficienti.

Astra soccorso, in un territorio dinamico ed in relazione alla domanda di assistenza (come descritto nella seguente tabella), si è sempre maggiormente impegnata negli anni sulla necessità di rafforzare nella comunità la dimensione di educazione e informazione, in chiave preventiva, in ambito socio sanitario e di primo soccorso extra ospedaliero.

AREE D'INTERVENTO

I volontari del Servizio Civile Nazionale aderenti al progetto “Peter Pan 2016” saranno adeguatamente formati e preparati per poter essere in grado di svolgere tutti i servizi socio sanitari offerti dalla nostra associazione. Visibile in dettaglio da diagramma la DGR N.5165 del 23.05.2016 Regione Lombardia che ha aggiornato la disciplina contenuta nella DGR 8/1743 del 18.01.2006 e nella DGR N. 9/893 del 1.12.2010 in materia di Trasporto sanitario.



INDICATORI ATTIVITA' SANITARIA

TS
2440

TSS
1103

TSA
280

ATTIVITA'/AREE DI INTERVENTO	DESTINATARI BENEFICIARI	INDICATORI		PREVISIONE 2017
		2014	2015	
TRASPORTI SANITARI				
EMERGENZA URGENZA SANITARIA	UTENZA INDISTINTA	1958	1853	2500
TRASFERIMENTI PER CONTO OSPEDALI	PAZIENTI RICOVERATI	92	156	100
VISITE, RICOVERI, DIMISSIONI	PAZIENTI NON DEAMBULANTI	220	306	500
ASSISTENZA EVENTI LUDICI E SPORTIVI	ASSOCIAZIONI SPORTIVE, SCUOLE, ORATORI, P.A.	85	125	180
TRASPORTI SANITARI SEMPLICI				
SERVIZIO DIALISI	PAZIENTI NEFROPATICI	2892	653	0
ACCOMPAGNAMENTI ASSISTITI	PAZIENTI AUTO SUFFICIENTI O SOGGETTI DISABILI	225	450	630
TRASPORTI SOCIALI ASSISTENZIALI				
ACCOMPAGNAMENTI PER CONTO	UTENZA INDIGENTE			

ENTI PUBBLICI	COMUNE PERO	300	280	300
----------------------	--------------------	------------	------------	------------

Essendo questo un settore molto particolare e basato su elementi non prevedibili, possiamo effettuare una stima di massima della previsione d'incremento facendo riferimento ai servizi effettuati negli ultimi due anni.

Per lo svolgimento delle proprie attività Astra Soccorso durante l'anno 2015 si è avvalsa della collaborazione gratuita di 95 volontari, 4 dipendenti ed 1 collaboratore, che hanno impiegato complessivamente circa 90.000 ore di servizio ed effettuato con i mezzi dell'associazione circa 100.000 Km.

I volontari del servizio civile nazionale aderenti ai progetti dei bandi passati hanno contribuito ad evadere le richieste pervenute del 10% circa su base annua.

INDICATORI ATTIVITA' FORMATIVA

ATTIVITA'	DESTINATARI BENEFICIARI	INDICATORE 2014	INDICATORE 2015	PREVISIONE 2017
CORSO BLSD SOCCORRITORE ESECUTORE	CITTADINANZA	1	1	1
RETRAINIG PROTOCOLLI	VOLONTARI OPERATIVI	2	2	2
CORSI DEFIBRILLAZIONE LAICA PRECOCE	COMUNITA'	0	2	15
CORSI PRIMO SOCCORSO SCUOLE	DOCENTI E ALUNNI	2	2	10
PROGETTI SOCIALI	SOGGETTI IN DIFFICOLTA'	3	1	3

Dall'anno 2012 Astra Soccorso si è specializzata nello studio e nella realizzazione di progetti sociali finalizzati all'impiego di soggetti in difficoltà lavorativa e per lo sviluppo di iniziative pubbliche a finalità sociale

Astra Soccorso, sta divenendo sempre più marcatamente un punto di riferimento e di solidarietà attiva che si impegna disinteressatamente a favore di chiunque si trovi in stato di necessità.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

Abbiamo analizzato sopra come il processo territoriale e demografico stia incidendo fortemente sulla quantità e qualità dei servizi sia sanitari, sia sanitari semplici, sia socio assistenziali, che ogni giorno vengono richiesti e data la difficoltà nel reperimento di forze volontarie che garantiscano il turn over in questo impegnativo ambito di volontariato, una parte di cittadini potrebbero vedersi rifiutare il servizio di accompagnamento socio sanitario richiesto.

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
CRITICITÀ 1 Carenza di risposta alla domanda di trasporti sanitari	N° Servizi di soccorso sanitario N° Servizi di assistenza a manifestazioni ed eventi N° servizi di ricovero, visite e dimissioni N° servizi di trasferimento per conto A.O.
CRITICITÀ 2 Carenza di risposta alla domanda di trasporti sanitari semplici	N° Servizi di accompagnamento pazienti dializzati N° Servizi privati N° servizi di accompagnamento assistito
CRITICITÀ 3 Carenza di risposta al reclutamento di nuovi volontari	N° Volontari addestrati attivi

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 I volontari del Servizio Civile Nazionale, in compartecipazione con volontari collaboratori e dipendenti si troveranno a stretto contatto con i beneficiari del progetto "Peter Pan 2017" trattandosi di utenti che necessitano di interventi sanitari di soccorso extra ospedaliero, di utenza che necessita di accompagnamenti da o per strutture pubbliche o private, (usufruendo dell'ausilio di operatori addestrati ad intervenire in caso di necessità quali il disbrigo di pratiche presso le strutture, alla mobilitazione diretta del soggetto), di alunni di vari gradi di scuole pubbliche/parificate e di tutti coloro che nel caso di eventi o manifestazioni necessitano di un presidio sanitario.

DESTINATARI/BENEFICIARI	2015	Previsione 2017	Previsione incremento 2015/2017
CITTADINANZA INDISTINTA (soccorso sanitario extra ospedaliero)	1853	2500	35%
SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI, PAZIENTI RICOVERATI C/O STRUTTURE, ASS.NI SPORTIVE, SCUOLE, ORATORI ED ENTI PUBBLICI	587	900	53%

PAZIENTI NEFROPATICI, SOGGETTI AUTO SUFFICIENTI O SOGGETTI DISABILI	200	200	0%
UTENZA INDIGENTE SEGNALATA DAI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI PERO	15	15	0%
Totale utenza	2622	3615	37%

6.3.2 Sono destinatari indiretti del progetto quelle famiglie dei pazienti che necessitano di personale che si faccia carico del proprio familiare in occasione di visite o prenotazioni e tutti coloro che con la presenza di personale adeguatamente formato aumentano il loro "senso di sicurezza".

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- Associazione AUSER PERO: trasporti sociali assistenziali e consegna pasti a domicilio in regime di convenzione con il Comune di Pero
- Cooperativa IL GLICINE: accompagnamento disabili in regime di convenzione con il Comune.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

ASTRA SOCCORSO PERO associazione di volontariato, regolarmente iscritta al registro generale regionale del volontariato con provvedimento 2165 del 09/05/1996, è attiva sul territorio di Pero, sui Comuni del Nord Ovest e sul comune di Milano dal 1994; è iscritta nell'elenco delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e nell'elenco di Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. E' operativa 24 ore su 24, 365 giorni all'anno e con la collaborazione di 75 volontari, 3 collaboratori e due dipendenti, suddivisi in sei squadre serali e una diurna, offre i seguenti servizi:

- servizio di emergenza ed urgenza sanitaria AREU118 Lombardia
- trasferimenti media e lunga percorrenza per ospedali e privati
- accompagnamento persone, autosufficienti e non, a visite specialistiche
- servizio trasporto pazienti emodializzati
- assistenza a manifestazioni sportive, ludiche, scolastiche ed oratoriali
- corsi di primo soccorso BLS/D rivolti alla cittadinanza
- corsi di aggiornamento per soccorritori
- trasporto pazienti disabili
- progettazione sociale

AREU 118 LOMBARDIA è la prima Azienda Sanitaria della Lombardia con competenza sull'intera regione è stata attivata il 2 aprile 2008 (delibera n° VIII/6994 della Giunta regionale) con il compito di promuovere l'evoluzione del Sistema di Emergenza e Urgenza Sanitaria (S.S.U.Em. 118) sviluppando l'integrazione a rete dell'assistenza intra ed extraospedaliera e fornendo valore aggiunto alla gestione delle patologie acute e complesse (infarto del miocardio, ictus, traumi,...).

La sua mission è quella di garantire, implementare e rendere omogeneo, nel territorio della Regione, il soccorso sanitario di emergenza urgenza, anche in caso di maxiemergenze; L'AREU riconosce il ruolo

strategico e sussidiario di Associazioni di volontariato, Enti e Cooperative sociali, che sono da sempre parte attiva nel Sistema di Emergenza Urgenza regionale e nel settore della donazione di sangue, organi e tessuti.

Nell'area del soccorso e del trasporto sanitario le articolazioni regionali ANPAS Lombardia, Croce Bianca Milano, Croce Rossa Italiana, Federazione Volontari del Soccorso, insieme ad altre numerose realtà appartenenti al mondo del volontariato, contribuiscono:

- a definire e migliorare percorsi gestionali, amministrativi e formativi a valenza regionale;
- a garantire collaborazione negli interventi in contesti di relatività di soccorso e assistenza territoriale (gestione degli eventi sportivi, manifestazioni, attività di soccorso in aree cantieristiche, ecc.);
- a garantire adeguati livelli qualitativi sia nelle attività quotidiane che in occasione delle maxiemergenze nazionali e internazionali

FEDERAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO, F.V.S., struttura accreditata dalla Regione Lombardia e dalla Azienda Regionale Emergenza Urgenza, nasce nel 2010 con i seguenti scopi:

- Essere interlocutore dell'Ente di gestione regionale del servizio di emergenza/urgenza (A.R.E.U.) e/o di qualsivoglia altro organo determinato allo scopo, sia a livello provinciale, regionale e, all'occorrenza, nazionale, nonché di rappresentare gli Aderenti in Sedi Istituzionali e non;
- Promuovere e diffondere la cultura del Volontariato e nel no profit;
- Favorire il dialogo e la collaborazione tra le Associazioni di Volontariato di Emergenza e Trasporto sanitario e gli enti pubblici di riferimento;
- Promuovere e sviluppare l'informazione e la cultura sanitaria tra gli Aderenti e nella popolazione;
- Promuovere e ricercare tra gli aderenti la Qualità e la Formazione dei Soccorritori, nel rispetto dei Protocolli Ufficiali e nella costante ricerca di collaborazione con gli Organismi territoriali del SSUEm 118;
- Essere attenta alla Società ed a nuovi modelli organizzativi e di Convenzionamento con Enti;
- Tutelare gli Aderenti da situazioni nuove e non, potenzialmente pericolose;
- Promuovere la Solidarietà internazionale del Soccorso.

Le Associazioni aderenti alla Federazione svolgono con continuità la loro attività anche da decenni e rappresentano pertanto dei precisi riferimenti sul territorio per i cittadini, ma anche per gli Enti pubblici e locali con i quali hanno convenzioni e collaborazioni in essere.

L'adesione a questa Federazione si è resa necessaria per poter continuare a formare e reclutare il personale volontario. Le attuali direttive regionali, infatti, permettono solo alle Associazioni accreditate di formare il personale che presta servizio a bordo dei mezzi di soccorso in convenzione con il 118 di Milano.

FVS è stata creata per continuare a garantire, grazie all'apporto di tutte le Associazioni aderenti, la realizzazione di Corsi specifici di vario livello, destinati ai Soccorritori Volontari, ma anche a lavoratori, famiglie, ragazzi, operatori della scuola e in ultima analisi a tutta la cittadinanza.

L'accreditamento da parte della Regione Lombardia per la formazione degli operatori del Servizio di Emergenza-Urgenza 118 testimonia la capacità di questa struttura di lavorare con serietà ed efficacia.

AVIS PERO è un'Associazione di volontariato (iscritta nell'apposito Registro Regionale e disciplinata dalla Legge 266/91) costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue.

E' un'associazione apartitica, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua,

nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana. Fondata a Milano nel 1927 dal dott. Vittorio Formentano, costituitasi ufficialmente come Associazione Volontari Italiani del Sangue nel 1946, riconosciuta nel 1950 con una legge dello Stato Italiano, l'AVIS è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana.

Gli scopi dell'associazione fissati dallo Statuto erano e sono: venire incontro alla crescente domanda di sangue, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di salute, lottare per eliminare la compravendita del sangue, donare gratuitamente sangue a tutti, senza alcuna discriminazione.

L'AVIS è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura ben articolata, suddivisa in 3.180 sedi Comunali, 111 sedi Provinciali, 22 sedi Regionali e l'AVIS Nazionale, il cui organo principale è il Consiglio Nazionale. Sono inoltre attivi 773 Gruppi Avis, organizzati soprattutto nelle aziende, sia pubbliche che private, come ulteriore testimonianza della presenza associativa nel tessuto sociale.

In riferimento al progetto "PETER PAN 2017" Avis si impegna a diffondere tra i suoi associati e nella sua sede l'iniziativa di servizio civile nazionale promossa da Astra Soccorso

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Il progetto "Peter Pan 2017" ha l'obiettivo di colmare le risposte inevase alla richiesta di soccorso, trasporto o accompagnamento di persone bisognose, attraverso la formazione di operatori addestrati tecnicamente e praticamente alla gestione dell'evento sanitario e alla conduzione della sala operativa.

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

- 1 Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sanitari
- 2 Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sanitari semplici e socio assistenziali
- 3 Formare operatori addestrati al soccorso, movimentazione e trasporto delle persone e alla gestione della sala operativa

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
<p>CRITICITÀ 1 Carenza di risposta alla domanda di servizi sanitari</p>	<p>OBIETTIVO 1.1 Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sanitari</p>
<p>CRITICITÀ 2 Carenza di risposta alla domanda di servizi sanitari semplici e socio assistenziali</p>	<p>OBIETTIVO 2.1 Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sociali</p>
<p>CRITICITÀ 3 Carenza di risposta al reclutamento di nuovi volontari</p>	<p>OBIETTIVO 3.1 Formare operatori addestrati al soccorso, movimentazione e trasporto delle persone e alla gestione della sala operativa</p>

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
<p>OBIETTIVO 1.1 Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sanitari</p>	<p>N° Servizi di soccorso sanitario N° Servizi di assistenza sanitaria a manifestazioni ed eventi</p>
<p>OBIETTIVO 2.1 Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sociali</p>	<p>N° Servizi di accompagnamento pazienti dializzati N° Servizi di accompagnamento da o per strutture sanitarie</p>
<p>OBIETTIVO 3.1 Formare operatori addestrati al soccorso, movimentazione e trasporto delle persone e alla gestione della sala operativa</p>	<p>N° Volontari addestrati attivi</p>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI DI RISULTATO (numero interventi)	RILEVAMENTO EX ANTE	RILEVAMENTO EX POST
Soccorso sanitario extra ospedaliero	1853	2500
Trasporti sanitari	587	900
Trasporti sanitari semplici	1103	1200
Trasporti socio assistenziali	280	280
N° Risorse volontarie operative	75	100

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

crescita personale e civile:

I ragazzi del Servizio Civile Nazionale che prenderanno servizio attraverso il progetto "Peter Pan 2017" avranno modo di imparare, formarsi e conoscere aspetti del mondo esterno alla propria routine che erano poco o per nulla conosciuti. Questo elemento esperienziale permetterà loro quindi non solo di crescere sotto l'aspetto della conoscenza delle tecniche di base, ma di poter "vivere" e quindi percepire

emozionalmente il disagio dei più deboli e meno fortunati, con la speranza che questo possa far emergere in loro un forte spirito di appartenenza ad una unica società.

I volontari in Servizio Civile Nazionale che partecipano al progetto avranno l'opportunità di:

- attuare, attraverso la formazione, i valori dell'impegno civico, della pace e della non violenza in base a quanto esposto nelle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33);
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- accrescere lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

crescita personale e professionale:

Questa esperienza, inserita in un settore in forte crescita e costantemente alla ricerca di personale qualificato, potrà inoltre permettere loro di crearsi quel bagaglio formativo curricolare adatto alla partecipazione a selezioni di personale in analoghe associazioni. Bisogna infatti evidenziare come il settore no profit e del volontariato sia sempre più indirizzato al reperimento di personale dipendente (anche se in minima parte rispetto al numero di volontari) che possa essere riferimento sia nell'attività ordinaria dei servizi da svolgere, sia nell'attività di coordinamento del personale volontario in servizio.

L'attività di soccorso sanitario extra ospedaliero non prevede percorsi di scolarizzazione alti quali diplomi, lauree o specializzazioni post laurea.

I volontari in Servizio Civile Nazionale che partecipano al progetto hanno l'opportunità di:

- imparare a riconoscere e usare utilmente le emozioni;
- imparare a lavorare sistematicamente in gruppo e per obiettivi;
- sperimentare e rielaborare con esperti la traduzione pratica-operativa dei saperi tecnici acquisiti nei percorsi scolastici precedenti;
- acquisire competenze tecniche informatiche di base;
- migliorare e rendere consapevoli le proprie capacità comunicative e relazionali;
- acquisire competenze specifiche nella comunicazione interpersonale con i soggetti oggetto degli interventi formativi

Nello specifico i volontari acquisiranno nozioni mediche di base da trasmettere, in supporto dei docenti e dei formatori, agli interlocutori dei corsi BLS-D organizzati e quindi svilupperanno capacità di relazione, quali:

- capacità di proporre ed elaborare autonomamente strategie, giochi, attività adatti ai soggetti coinvolti (scuole, aziende etc..) per sensibilizzarli ai temi in questione, e formali sul soccorso medico di base
- acquisire un grado autonomia per la realizzazione di presentazioni di attività didattiche alle scuole e capacità di gestire le relazioni professionali e umane con gli insegnanti;

sia capacità pratiche e teoriche relative al soccorso extra ospedaliero, che possono essere così riassunte:

- Il soccorritore: ruolo e responsabilità -teorica
- La valutazione del paziente - teorica e pratica
- Il trattamento primario - teorica
- L'RCP – pratica
- Emergenze mediche– teorica
- Il trauma– teoriche
- Urgenze ostetrico - ginecologiche - teorica e pratica
- Urgenze pediatriche - teorica e pratica
- Emergenze legate all'ambiente, i disturbi del comportamento, le Macro emergenze – teorica
- Rischi e sicurezza dell'attività connessa al servizio civile nazionale

I volontari otterranno al termine del percorso formativo, col superamento della prova d'esame svolta da personale delle Centrali Operative S.S.U.Em. 118 la qualifica di Soccorritore Esecutore così come definita dalla D.G.R. 5165 del 23/05/2016 della Regione Lombardia.

Questa certificazione, oltre a consentire la possibilità di svolgere la mansione di soccorritore esecutore anche a livello professionale in qualsiasi realtà di soccorso, darà la possibilità al volontario di essere riconosciuto in aziende private o Enti pubblici quali addetto alle manovre di primo soccorso in base a quanto previsto dal Dlgs 9 Aprile 2008 n. 81 in tema di Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al termine del servizio civile i volontari saranno in grado di valutare, affrontare e comunicare le eventuali emergenze in campo lavorativo sia pubblico che privato.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Per l'ideazione di questo progetto in primo luogo è stata fatta una ricognizione sul territorio sia per capire la situazione di partenza che i punti critici. Dall'analisi dei dati e dalle statistiche associative e delle informazioni raccolte è stato possibile valutare e definire obiettivi e risultati da raggiungere nel corso dei 12 mesi di sviluppo del progetto.

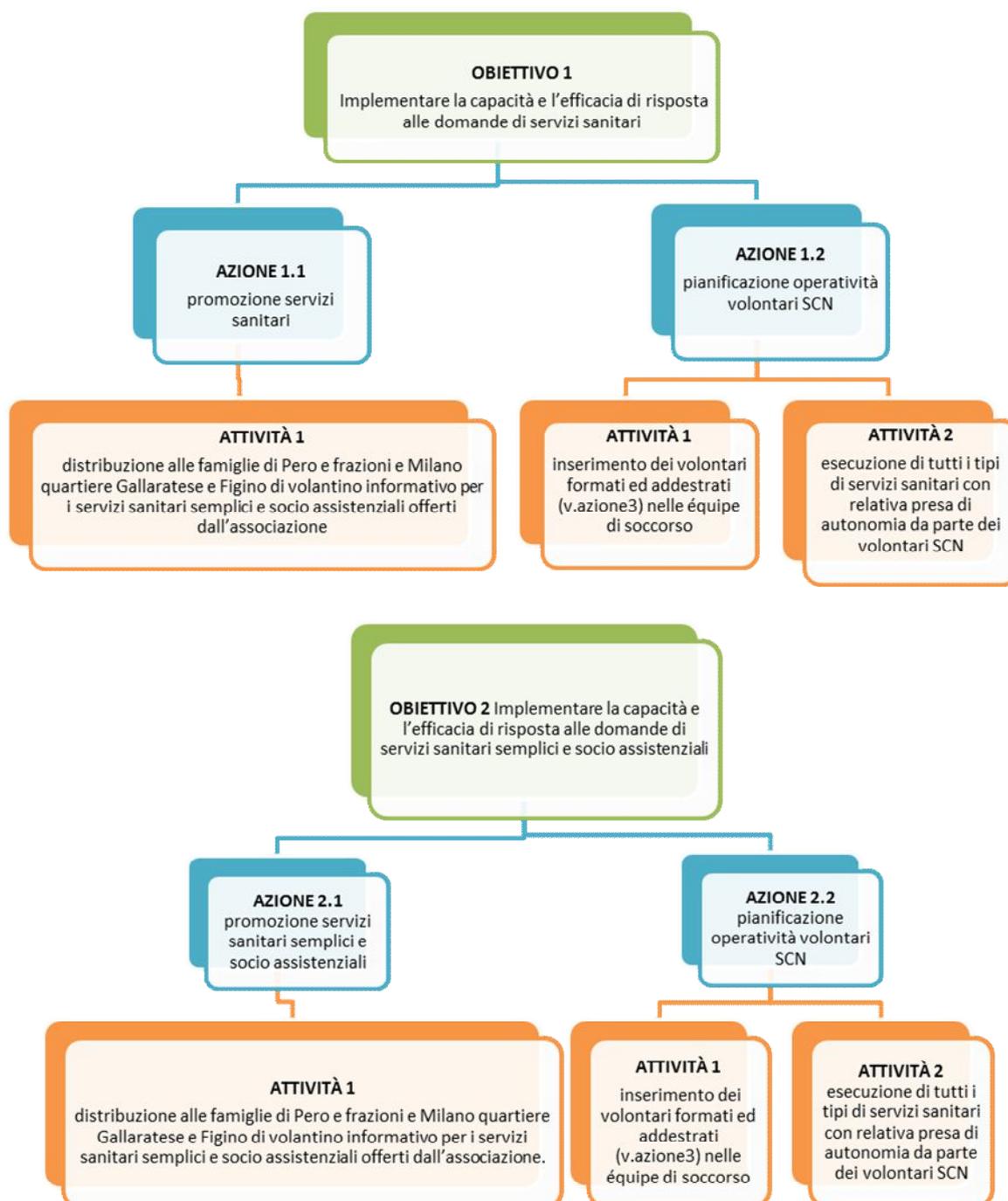
Infine si è provveduto ad individuare, nella rete territoriale, i partner in grado di qualificare le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Allo scopo, Astra Soccorso ha così consolidato le sue relazioni con AREU 118 Lombardia, Federazione Volontari del Soccorso e Avis Pero. In particolare sono stati definitivi i contributi dei partner in funzione delle loro competenze specifiche; Avis Pero per la promozione e diffusione dei servizi sanitari e sociali offerti, AREU e FVS per la fornitura di attrezzature didattiche e istruttori e per la qualificazione dei corsi rivolti a nuovi operatori sul territorio.

Alla luce degli obiettivi condivisi sono state individuate azioni e attività specifiche ai soggetti coinvolti per una proficua collaborazione e raggiungimento dei risultati.

Gli obiettivi specifici, i piani d'azione e le attività del progetto "Peter Pan 2017" rispecchiano quindi le esigenze e le opportunità del territorio.

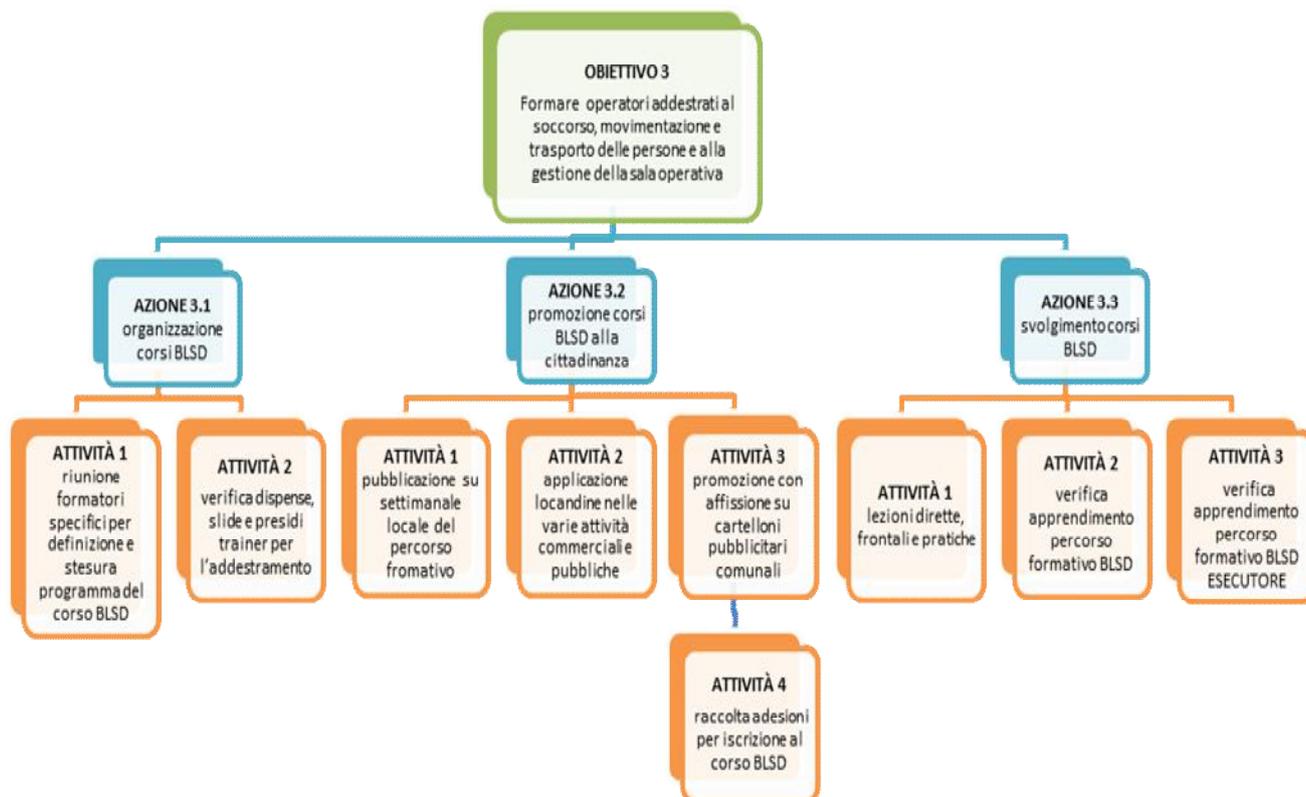
Successivamente, nello specifico della gestione dei volontari in Servizio Civile Nazionale, si è provveduto a individuare le responsabilità delle varie fasi della progettazione e della sua successiva attuazione, con la decisione di individuare l'Organizzatore Locale di Progetto e con l'attivazione verso possibili operatori qualificati che potessero sostenere le attività della formazione specifica. Questa ulteriore fase di preparazione del progetto si è concretizzata con l'individuazione di esperti che da tempo collaborano con Astra Soccorso Pero e che a livello non retribuito hanno dato la disponibilità a svolgere la formazione specifica verso i giovani del SCN.

Infine si è stesa la bozza progettuale.



L'attività di esecuzione dei servizi sanitari apporterà al progetto Peter Pan 2017 un valore aggiunto in quanto il volontario in servizio imparerà a sapersi rapportare con il paziente dal semplice servizio di

accompagnamento a quello di emergenza ed urgenza e a saper instaurare rapporti umani dovendo operare anche a stretto contatto con diverse figure sanitarie altamente qualificate e formate. Il volontario del servizio Civile, grazie alla quotidianità delle attività, genera anche un ottimo livello qualitativo, in quanto “fare” tutti i giorni determinate operazioni permette anche di impararle bene.



Lo svolgimento dei corsi avviene in collaborazione stretta con i due partner FVS e AREU. In particolare FVS collabora al progetto fornendo dispense attrezzature didattiche ed istruttori qualificati. AREU collabora al progetto fornendo supporto alla formazione ed esecuzione della verifica finale per l’acquisizione della certificazione di “soccorritore esecutore”.

AZIONI TRASVERSALI:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l’Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

CRONOGRAMMA

AZIONI	MESI	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1: Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sanitari														
Azione 1.1 Promozione trasporti sanitari			x											
Azione 1.2 Pianificazione operatività dei volontari			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2: Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sociali														
Azione 2.1 Promozione trasporti sanitari semplici e socio assistenziali			x											
Azione 2.2 Pianificazione operatività dei volontari			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 3: Formare operatori addestrati al soccorso, movimentazione e trasporto delle persone ed alla gestione della sala operativa														
Azione 3.1 Organizzazione corsi BLSD		x												
Azione 3.2 Promozione corsi		x												
Azione 3.3 Svolgimento corsi di formazione specifica			x	x	x									
Azioni trasversali per il SCN														
Accoglienza dei volontari in servizio			x											
Formazione Generale			x	x	x									
Informazione e sensibilizzazione				x	x									
Inserimento dei volontari			x											
Monitoraggio attività e risultati								x						x

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
Azione 1.1 promozione servizi sanitari	<u>Responsabile informazione</u> Certificazione soccorritore esecutore abilitato utilizzo DAE Biennale esperienza in pubbliche relazioni	Il responsabile all'informazione si occupa di diffondere le attività di Astra Soccorso presso i Comuni , le strutture pubbliche e private	1
Azione 1.2 organizzazione	<u>Volontari/e dell'associazione</u> Certificazione soccorritori esecutori abilitati utilizzo DAE Qualifiche di autista, capo servizio, militi e centralinisti	I volontari si occupano della ricezione delle chiamate, dello smistamento degli incarichi e dell'organizzazione pratica degli stessi servizi in entrata	10
Azione 2.1 promozione servizi sanitari semplici e socio assistenziali	<u>Responsabile informazione</u> Certificazione soccorritore esecutore abilitato utilizzo DAE Biennale esperienza in pubbliche relazioni	Il responsabile all'informazione si occupa di diffondere le attività di Astra Soccorso presso i Comuni , le strutture pubbliche e private	1
Azione 2.2 organizzazione	<u>Volontari/e dell'associazione</u> Certificazione soccorritori esecutori abilitati utilizzo DAE Qualifiche di autista, capo servizio, militi e centralinisti	I volontari si occupano della ricezione delle chiamate, dello smistamento degli incarichi e dell'organizzazione pratica degli stessi servizi in entrata	10
Azione 3.1 organizzazione corsi	<u>Volontari/e dell'associazione</u> Certificazione soccorritori esecutori abilitati utilizzo DAE Qualifiche di autista, capo servizio, militi e centralinisti	Si occupano dell'organizzazione delle aule corsi e dell'installazione delle apparecchiature informatiche /visive	10

Azione 3.2 promozione corsi	<u>Responsabile comunicazione;</u> <u>esperto in comunicazione</u>	Elaborazione contenuti, stesura articoli	1
	<u>Grafico</u> Certificazione soccorritore esecutore abilitato utilizzo DAE	Grafica e impaginazione	1
	<u>Volontari</u> Certificazione soccorritori esecutori abilitati utilizzo DAE Qualifiche di autista, capo servizio, militi e centralinisti	Diffusione e affissione locandine e manifesti	10
Azione 3.3 Svolgimento corsi	<u>Volontari</u> <u>Certificazione soccorritori</u> <u>esecutori abilitati utilizzo DAE</u> <u>Qualifiche di autista, capo</u> <u>servizio, militi e centralinisti</u>	Supporto alle attività formative	5

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1 promozione servizi sanitari	Diffusione delle attività di Astra Soccorso presso i Comuni , le strutture pubbliche e private	Affiancamento al responsabile informazione presso le varie strutture
Azione 1.2 organizzazione	Ricezione delle chiamate, smistamento degli incarichi e organizzazione pratica degli stessi servizi in entrata	Affiancamento a centralinisti e responsabili diurni
Azione 2.1 promozione servizi sociali	Diffusione delle attività di Astra Soccorso presso i Comuni , le strutture pubbliche e private	Affiancamento al responsabile informazione presso le varie strutture
Azione 2.2 organizzazione	Ricezione delle chiamate, smistamento degli incarichi e organizzazione pratica degli stessi servizi in entrata	Affiancamento a centralinisti e responsabili diurni

Azione 3.1 organizzazione corsi	Organizzazione delle aule corsi e installazione delle apparecchiature informatiche /visive	Supporto alla movimentazione arredi e supporto all'installazione software
Azione 3.2 promozione corsi	Elaborazione contenuti, stesura articoli Grafica e impaginazione Diffusione e affissione locandine e manifesti	Supporto alla stesura degli articoli, della grafica e dell'impaginazione. Supporto alla diffusione e affissione locandine e manifesti presso le attività e strutture del Comune

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:
monte ore annuo di 1400 ore con un minimo settimanale di 30 ore

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:
Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.
Inoltre ai volontari saranno richieste: Flessibilità oraria, disponibilità allo spostamento con mezzi dell'Associazione, disponibilità a svolgere turni notturni.

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i dell'Associazione saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 10 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari impegnati nelle azioni di diffusione saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare, almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.)

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite in associazione o, in alcuni casi, direttamente per aver svolto il servizio civile negli anni precedenti.

Inoltre un giorno al mese, presso la sede di attuazione, i volontari forniranno informazioni e promuoveranno il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Complessivamente saranno sviluppate attività promozionali per non meno di 25 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile
- sensibilizzazione alla pratica del SCN
- diffusione dei risultati dei progetti precedentemente attuati
-

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.soccorsoperò.it). Verrà diffuso materiale informativo.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Durante le selezioni verranno utilizzati criteri autonomi.

La selezione per il progetto consisterà in un colloquio per valutare attitudini, interessi, motivazioni ed esperienze.

Preventivamente sarà effettuata una valutazione di titoli, conoscenze ed esperienze attraverso una griglia di valutazione che terrà conto delle informazioni riportate dal candidato sulla domanda d'ammissione e sul Curriculum Vitae.

Per la valutazione di titoli di studio, professionali, esperienze e altre conoscenze è previsto un riconoscimento massimo di 45 punti così suddivisi:

- Precedenti esperienze professionali: fino a 25 punti
- I restanti 20 punti così distribuiti:

- ⤴ titoli di studio: fino a 8 punti
- ⤴ titoli professionali: fino a 4 punti
- ⤴ esperienze aggiuntive a quelle professionali: fino a 4 punti
- ⤴ altre conoscenze: fino a 4 punti

Punteggio per il colloquio: fino a 45 punti (fino a max 15 punti per ciascun elemento)

- ⤴ attitudini/interessi
- ⤴ motivazioni
- ⤴ competenze trasversali e approfondimento delle esperienze svolte

Saranno ritenuti idonei allo svolgimento del progetto solo i candidati che abbiano raggiunto nel colloquio orale un punteggio non inferiore a 30 punti su 45 disponibili.

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

NO

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Si rimanda al sistema di monitoraggio accreditato da Associazione Mosaico, ente di prima classe da cui abbiamo acquisito il sistema

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

Associazione Mosaico- Codice Accreditamento NZ00455

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITAMENTO (box 8.2)	€	2000.00 (valorizzazione attività volontariato)
Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€	1000.00
Utenze dedicate	€	300.00
Materiali informativi	€	300.00
Pubblicizzazione SCN (box 17)	€	200.00
Formazione specifica-Docenti	€	000,00
Formazione specifica-Materiali	€	1000.00
Spese viaggio	€	100.00
Materiale di consumo finalizzati al progetto	€	200.00
Altro (specificare)	€	0.00
TOTALE	€	5.100,00

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Federazione Volontari del Soccorso Via C.A. dalla Chiesa, 12 Roncadelle (BS) C.F. 98144610171	NO PROFIT	Collabora al progetto fornendo dispense attrezzature didattiche e forma istruttori qualificati.
A.R.E.U. 118 Milano Piazza ospedale maggiore, 3 20162 Milano C.F.11390840152	PROFIT	Collabora al progetto fornendo dispense, istruttori ed esaminatori qualificati, supporto alla formazione e di esecuzione della verifica finale. Collabora inoltre al progetto nella certificazione delle competenze.

AVIS sezione Pero P.zza Roma, 10 20016 Pero (MI) C.F.93510350155	NO PROFIT	Collabora al progetto nella diffusione e promozione dei servizi sanitari e socio assistenziali
---	-----------	--

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1: implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sanitari				
Azione 1.1: promozione				
	Risorsa 1	Volantini con busta Pezzi n° 5000	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	diffondere e far conoscere i servizi offerti ed il corretto utilizzo numero di emergenza 118
Azione 1.2: organizzazione				
	Risorsa 1	N°3 ambulanze dotate di presidi di rianimazione, immobilizzazione, rianimazione, medicazione ed ossigenoterapia N° 2 veicoli predisposti al trasporto di persone non autosufficienti	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	supportare l'erogazione dei servizi
	Risorsa 2	N° 6 divise alta visibilità	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	garantire la sicurezza dei volontari e il loro riconoscimento nell'erogazione dei servizi
Obiettivo 2: Implementare la capacità e l'efficacia di risposta alle domande di servizi sociali				
Azione 2.1: promozione				
	Risorsa 1	Volantini con busta Pezzi n° 5000	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	diffondere e far conoscere i servizi offerti e le attività offerte dall'associazione
Azione 2.2: organizzazione				

	Risorsa 1	N° 3 ambulanze dotate di presidi di rianimazione, immobilizzazione, rianimazione, medicazione ed ossigenoterapia N° 2 veicoli predisposti al trasporto di persone non autosufficienti	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	supportare l'erogazione dei servizi
	Risorsa 2	N° 6 divise alta visibilità	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	garantire la sicurezza dei volontari e il loro riconoscimento nell'erogazione dei servizi
Obiettivo 3: Formare operatori addestrati al soccorso, movimentazione e trasporto delle persone ed alla gestione della sala operativa				
Azione 2.3: promozione				
	Risorsa 1	Locandine corsi N° 100 pezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	diffondere e far conoscere i corsi
Azione 3.3 :svolgimento corsi				
	Risorsa 1	Dispense per corsi N° 50 pezzi	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	supporto didattico allo svolgimento del percorso formativo
TRASVERSALI A TUTTE LE ATTIVITA' PER ATTUAZIONE PROGETTO				
	Risorsa 1	N° 2 scrivanie N° 2 telefoni, fax N° 1 computer, mail N° 1 fotocopiatrice	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:	attuazione del progetto

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

I corsi di primo soccorso BLS e le attività di volontariato svolte presso la nostra Associazione danno diritto a crediti scolastici e formativi non quantificabili in quanto ogni Ente scolastico o Polo Universitario assegna un punteggio variabile a tali attività.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Certificata l'attività e la mansione prestata in Associazione.

28) COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Al termine del percorso formativo e col il superamento positivo della prova d'esame svolta dal personale della Centrale Operativa S.S.U.Em 118 Milano i volontari otterranno la qualifica di soccorritore esecutore così come definito dalla D.G.R. VI/37434 e VI/45819 aggiornate dalla DGR 5165 del 23/0/2016. La formazione contenuta nel progetto fornisce ai discenti specifiche conoscenze di natura sanitaria (sapere), abilità manuali e protocolli di intervento applicabili alle situazioni di emergenza (saper fare) nonché una maggior consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, non solo in situazioni di emergenza (saper essere).

Le competenze acquisite con i corsi di formazione specifici hanno anche le finalità di consentire ai volontari ad essere in grado di fronteggiare situazioni di emergenza in ambito familiare/sociale e di trasmettere ad altri le nozioni basilari di comportamento.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La sede di realizzazione è scelta sulla base del posizionamento geografico delle sedi di attuazione del progetto: è pertanto previsto che i corsi di formazione generale siano tenuti nella seguente sede:

ASTRA SOCCORSO PERO VIA GIOVANNI XXIII 6/B 20016 PERO (MI)

30) MODALITA' DI ATTUAZIONE:

La formazione generale è effettuata **in proprio con formatori dell'ente** accreditato di prima classe, Associazione Mosaico.

Le classi saranno composte da un numero massimo di 25 partecipanti.

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1 CLASSE DAL QUALE E' STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

Associazione mosaico – Codice Accredimento NZ00455

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Metodologia: Il gruppo di formazione di Associazione Mosaico nasce per fornire la formazione agli obiettori di coscienza ed è nel 2002 che inizia a confrontarsi con la nuova realtà del SCV e ad elaborare una proposta formativa rivolta a volontari in Servizio Civile.

Da quella prima esperienza ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella legge 64/01, dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale.

Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso della volontarietà e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui il volontario/cittadino è inserito.

Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- A. favorire un buon clima di gruppo;
- B. creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- C. favorire la consapevolezza della pluralità dei progetti di SCV attraverso l'esperienze di altri;
- D. fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società.

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con particolare prevalenza assegnata alle tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc.

Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione.

L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi.

Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso.

Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di **moderatore** e **facilitatore** del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

Infine a partire dall'anno 2008 si è deciso di implementare la formazione generale con un modulo di 6 ore somministrato con apposita piattaforma e-learning. Detta piattaforma è stata continuamente aggiornata nei contenuti e nelle modalità di fruizione grazie ai suggerimenti dei volontari in servizio civile.

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Modulo 1 (4 ore): Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale

Modulo 2 (4 ore): I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità

Modulo 3 (5 ore): Dal gruppo al lavoro di gruppo

Modulo 4 (4 ore): Progettare nel sociale

Modulo 5 (4 ore): Senso di appartenenza e abilità sociale

Modulo 6 (5 ore): La gestione dei conflitti

Modulo 7 (4 ore): Elementi di Protezione Civile

Modulo 8 (5 ore): Cittadinanza attiva e responsabile

Modulo 9 (6 ore con metodologia e-learning): Difesa non armata e nonviolenta

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 41 ore suddivise in nove moduli, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

Dott. Giorgio Barbieri

Formatore D:

Alessia Lamonaca

Formatore B:

Simone Quaiato

Formatore E:

Paola Tagliano

Formatore C:

Stefano Morandi

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea in medicina e chirurgia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Direttore sanitario

Esperienza nel settore: Pluriennale nel settore del soccorso

Competenze nel settore:

- Corso di Healthcare Provider di basic life support
- Corso di Healthcare Provider di advance life support
- Volontario per nove anni presso Misericordie d'Italia con la qualifica di capo equipaggio soccorritori
- Obbiettore di coscienza presso Misericordie di Campi Bisenzio (Fi) con incarico su centri mobili di rianimazione
- Direttore sanitario e istruttore presso ASTRA Soccorso Pero

Formatore B:

Titolo di Studio: attestato di qualifica grafico pubblicitario, diploma dirigente di comunità

Ruolo ricoperto presso l'ente: capo servizio abilitato utilizzo DAE

Esperienza nel settore: Pluriennale nel settore del soccorso

Competenze nel settore: da 7 anni istruttore FVS/ Astra e da 6 anni istruttore regionale 118

Formatore C:

Titolo di Studio: diploma di geometra

Ruolo ricoperto presso l'ente: autista/capo servizio abilitato utilizzo DAE

Esperienza nel settore: Pluriennale nel settore del soccorso e del servizio civile

Competenze nel settore: Da 3 anni istruttore FVS/ Astra

Da 5 anni istruttore PAD laico

Da 6 anni Operatore Locale di Progetto SCN

Da 2 anni Tutor di Servizio Civile Regionale

Formatore D:

Titolo di Studio: diploma di geometra

Ruolo ricoperto presso l'ente: capo servizio abilitato utilizzo DAE

Esperienza nel settore: Pluriennale nel settore del soccorso

Competenze nel settore: da 2 anni istruttore FVS/Astra e recentemente qualifica di istruttore regionale 118

Formatore E:

Titolo di Studio: maturità scientifica, iscritta all'ultimo anno psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente, soccorritore abilitato utilizzo DAE

Esperienza nel settore: Pluriennale nel settore del soccorso

Competenze nel settore: da 6 anni gestione con rappresentanza legale Ente no profit, da 2 anni Responsabile Servizio prevenzione e protezione come previsto da dlgs 81/08

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

FVS (Federazione Volontari del Soccorso) è la struttura che si occupa istituzionalmente, per Astra soccorso e per le altre associazioni aderenti, alla gestione e alla realizzazione degli strumenti e dei percorsi formativi per gli oltre 5500 volontari e 180 dipendenti complessivi.

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

Materiali didattici:

FVS ha prodotto materiali didattici specifici per i suoi corsi quali:

CD e dispense corso BLSD per soccorritore esecutore

Dispensa corso gestione centrale operativa

Dispensa sui rischi connessi all'attività dei volontari del servizio civile nazionale

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

MODULI	ARGOMENTO PRINCIPALE	TEMI DA TRATTARE	FORMATORI	AZIONI
--------	----------------------	------------------	-----------	--------

<p>Modulo 1</p> <p>Durata: <u>42 ore</u> teorico- pratiche</p>	<p>Corso di trasporto sanitario</p>	<p>Introduzione all'anatomia e alla fisiologia dell'organismo umano. L'ostruzione delle vie aeree e l'arresto respiratorio. L'arresto cardiaco e la defibrillazione. I traumi. Le emergenze mediche, la rianimazione pediatrica e neonatale.</p>	<p>Barbieri Morandi Quaiato Tagliano Lamonaca</p>	<p>AZIONE 3.3</p>
<p>Modulo 2</p> <p>Durata: <u>4 ore</u> teorico- pratiche</p>	<p>Corso di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>	<p>a) I principi generali del D Lgs 81/08 e s.m. – Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>b) I vari soggetti aziendali (DDL, Preposto, Lavoratore) : diritti, doveri e sanzioni previste</p> <p>c) Concetti generali di Rischio, Danno, Prevenzione e Protezione</p> <p>d) L'organizzazione della prevenzione aziendale</p> <p>e) I nominativi aziendali delle figure obbligatorie (RSPP, RLS, MC, AAC, APS)</p> <p>f) I rischi specifici presenti nella mansione del Soccorritore e le misure di prevenzione e protezione adottate : - Rischio di esposizione ad agenti biologici - Rischio di esposizione a sostanze pericolose - Rischio da movimentazione manuale carichi - Rischio di esposizione a rumore - Rischio meccanico, uso di attrezzature</p> <p>g) I Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) previsti 4</p> <p>h) La tutela delle lavoratrici gestanti (lavorazioni vietate)</p>	<p>Tagliano</p>	<p>AZIONE 3.3</p>
<p>Modulo 3</p> <p>Durata: <u>62 ore</u> teorico- pratiche</p>	<p>Corso di soccorso extra ospedaliero</p>	<p>Ruolo e responsabilità dei soccorritori. Trattamento primario emorragie e shock. Trattamento primario arresto cardiaco. Trattamento del paziente ustionato. Lesioni delle parti molli. Traumi e lesioni capo, colonna, collo e volto. Trattamento distorsioni lussazioni e fratture.</p>	<p>Quaiato Morandi Lamonaca Barbieri</p>	<p>AZIONE 3.3</p>

Modulo 4 Durata: <u>1 ora</u> teoria e pratica	Corso operatore di centralino	L'Associazione e i servizi: Organizzazione e funzionamento. Gli apparati tecnici del centralino e loro funzionamento - radio e comunicazioni -.	Tagliano	AZIONE 3.3
Modulo 5 Durata: <u>50 ore</u> teoria e pratica	Corso integrativo e specializzazio ne*	Percorsi formativi definiti in funzione del profilo formativo di ogni singolo volontario: a. Percorsi formativi di aggiornamento rispetto ai corsi già effettuati; b. Percorsi formativi specializzanti (es. corso Defibrillazione Precoce, corso Istruttore regionale, corso per elettrocardiografo, corso capo servizio); c. Corsi su tematiche affini alle attività del progetto.	Morandi Quaiato Tagliano Lamonaca	AZIONE 3.3

*Qualora il volontario fosse già in possesso delle qualifiche previste dal percorso formativo previsto nel modulo 1,3,4 frequenterà corsi ALTERNATIVI ai precedenti come dettagliato nel modulo 5.

La formazione specifica, comprensiva del modulo riguardante il dlgs 81/08 sarà erogata entro 90 giorni dall'inizio del progetto.

41) DURATA

La durata complessiva della formazione specifica è di 109 ore, con un piano formativo di 30 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Nel caso di possesso requisiti (punto 40, Modulo 5) la durata complessiva della formazione specifica è di 54 ore, con un piano formativo di 15 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Il monitoraggio della formazione generale è dichiarato nel sistema di formazione presentato all'atto della richiesta di accreditamento, in quanto Associazione Mosaico è ente di I classe.

Il momento di verifica finale verrà fatto su due livelli, il primo riguarderà la valutazione del percorso che i ragazzi hanno svolto nell'anno di SCN, come hanno vissuto l'esperienza, i rapporti umani, le competenze acquisite; il secondo livello sarà il giudizio dei volontari sulla formazione svolta dal nostro ente. Questa seconda parte verrà gestita con questionari di valutazione (somministrati dal responsabile della formazione) e da un gruppo di lavoro con discussione aperta. Sono previsti inoltre momenti di verifica in tutto il percorso con le modalità precedenti.

Il monitoraggio della formazione specifica sarà articolato su due livelli che prevedono un primo esame interno strutturato con test a risposte multiple e somministrato dai formatori interni, per la valutazione delle competenze acquisite e una seconda valutazione interna, strutturata con test, questionari e verifica delle competenze e delle tecniche apprese per l'ammissione all'esame di certificazione regionale gestito da medici, infermieri e formatori di AREU.

Pero, 01 Ottobre 2016

Il Responsabile Legale dell'Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'ente